



# GUARDARE "OLTRE"

Il VANGELO  
della  
DOMENICA  
in 3 parole

V DOMENICA DI QUARESIMA Ciclo Anno C

Giovanni 8, 1-11

**“Chi di voi è senza peccato, getti per primo la pietra contro di lei.”**

Il perdono di Dio apre orizzonti nuovi e diventa l'inizio di cammini rinnovati nella libertà, nella gratitudine e nella gioia.

*Ascoltando il vangelo di oggi si ha l'impressione di stare in un tribunale.*

*Ecco gli accusatori*

**FARISEI** e con loro gli scribi i primi della classe, **quelli che si comportano sempre bene e che rispettano tutta la Legge d'Israele.** I farisei, mentre Gesù sta insegnando alla piccola folla che si è raccolta intorno a lui, trascinano per le braccia una donna, spettinata e spaventata: è un'adultera, cioè una donna che ha tradito suo marito. **Essi, gli accusatori, hanno tra le mani delle pietre perché secondo l'usanza del tempo doveva essere lapidata.** Tendono un trabocchetto a Gesù infatti **Essi usano questa giovane donna, come un oggetto per giustificare una condanna a morte già decisa nel loro cuore.**

*Ecco l'accusata*

**DONNA** non ha un nome, **viene solo trattata come un oggetto e sballottata a destra e a sinistra;** oramai tutti sanno che ha tradito il marito (per questo viene definita un'adultera) e per questo deve essere lapidata. **È una donna che sa di aver peccato, prova vergogna, ha gli occhi bassi, sono tutti intorno a lei con occhi di condanna e lei, tremante non osa alzare il suo capo.** Poi succede una cosa strana: non si ode più nessuno. C'è solo Gesù con i suoi discepoli, si alza in piedi e le chiede con voce bassa e calma: **"Donna, dove sono i tuoi accusatori?"**.

*Ecco il giudice*

**GESÙ** **SEMBRA DISTRATTO**, non sembra per nulla preoccupato da ciò che sta accadendo intorno a sé. Spiazza tutti, si mette a scrivere col dito per terra. Gli scribi e i farisei utilizzano il dito per puntarlo verso gli altri, **Gesù utilizza il dito per tracciare un sentiero nuovo, quello dell'amore e del perdono.** Gesù scrive la sua misericordia: **“Chi di voi è senza peccato, getti per primo la pietra contro di lei”.** Tutti si allontanano. Gesù guardando la donna le dice: **“Nessuno ti ha condannata? Neanch'io ti condanno; va' e d'ora in poi non peccare più”** conclude Gesù. Lui, l'unico che avrebbe potuto dire una parola di condanna, è l'unico che offre una soluzione, apre una strada nuova, **guarda oltre.** La pietra del giudizio, con Gesù diventa la carezza della misericordia. Impariamo da lui.

## BINOCOLO



Ecco lo strumento che oggi Gesù ci offre. Guardare con un binocolo, in un certo senso, significa **volersi avvicinare a ciò che è lontano, condurlo a noi.** Gesù ha osservato la donna con il binocolo, non ha visto solo il suo sbaglio, ma in quella donna ha visto **altro** ed è andato **oltre** il suo sbaglio, perdonandola prima ancora che chiedesse perdono. Mettiamo a fuoco il nostro binocolo! Che bello sarebbe imparare ad osservare ogni persona con un binocolo, come ha fatto Gesù con la donna che incontra!